

Frigorifero

X quadro

"Gio' ha sconfitto la congiuntura" di Giovanni Guareschi
Progetto Danza, coreografia di Francesco Cariello

XI quadro

Centro Danza Studio Dia, coreografia di Jon B

Minigonna

XII quadro

"La minigonna. La Rivoluzione, gli stilisti, le icone" di Bianca Lang, Tina Schraml, Lena Elster
LaCapriola, coreografia di Sara Monari e Martina Ronchetti

XIII quadro - La minigonna e le proteste di piazza

Movimento Unico, coreografia di Giulia Pugnaghi

Pillola anticoncezionale

XIV quadro

"Ragazze nel '68" a cura di Fondazione Badaracco
Movimento Unico, coreografia di Giulia Pugnaghi

XV quadro

Progetto Danza, coreografia di Francesco Cariello

Chitarra elettrica

XVI quadro - La chitarra elettrica, il corpo

Movimento Unico, coreografia di Giulia Pugnaghi

XVII quadro - La chitarra elettrica, la band

LaCapriola, coreografia di Sara Monari e Martina Ronchetti

Web

XVIII quadro - Intermezzo

"Whole Earth Catalog" di Stewart Brand
Centro La Fenice, coreografia di Federica Sorrentino

XIX quadro - World Wide Web, la ragnatela

Tersicore per la Danza, coreografia di Licia Baraldi

XX quadro - World Wide Web, la rivoluzione digitale

Aurora Paoloni e LaCapriola, coreografia di Martina Ronchetti

XXI quadro - Il futuro

"Da animali a dèi. Breve storia dell'umanità" di Yuval Noah Harari
In scena tutte le scuole di danza



**Rivoluzioni
Crisi
Trasformazioni**

RI[E]VOLUZIONI NOVECENTO

Oggetti in movimento

Regia: Arturo Cannistrà

**Domenica 22 maggio 2022
ore 21.00**

Teatro Comunale Pavarotti-Freni, Modena

Spettacolo realizzato dalle **scuole di danza di Modena e Reggio Emilia aderenti alla Federazione Nazionale delle Associazioni Scuole di Danza**: Centro Danza Studio DIA; Centro La Fenice; Khorovodarte; LaCapriola; Movimento Unico; Progetto Danza; Scuola di Danza del Teatro; Artedanza asd; Tersicore per la Danza.
Ospite: Aurora Paoloni

Ideazione e progetto artistico: Arturo Cannistrà, Progetti per la giovane danza e Caterina Liotti, Centro documentazione donna

Ricerca e assistenza: Federica Bonacini, Centro documentazione donna

Voci recitanti: Elina Nanna e Roberto Giovenco

Scelte musicali: Alessandro Baldrati



ASSOCIAZIONE
CENTRO
DOCUMENTAZIONE
DONNA
MODENA



Comune
di Modena



Comitato
per la storia
e le memorie
del Novecento

F — SC
Fondazione
Collegio
San Carlo



FEDERAZIONE
NAZIONALE
ASSOCIAZIONI
SCUOLE
DI DANZA



FONDAZIONE
DI MODENA

RI[E]VOLUZIONI NOVECENTO

Oggetti in movimento

La conoscenza, le evoluzioni dei gesti, il rapporto con i luoghi e con l'altro

Il viaggio inizia dai *Sentieri nel Ghiaccio* di Werner Herzog con i passi decisi, la terra che trema, il bisonte che cammina, la montagna che riposa. Siamo nella terra incontaminata dei nativi americani: dalle loro calzature hanno origine quelle che sono poi diventate le **scarpe da ginnastica** con cui tutti oggi ci muoviamo. Una danzatrice - con i suoi piedi - scandisce un ritmo mutevole.

Dalle scarpe alle **automobili**: nelle fabbriche degli anni Sessanta i macchinari, che le producono, scandiscono il ritmo con suoni e movimenti ripetuti. In auto ci si muove per bisogno, ma anche per esplorare territori, luoghi e persone.

Un lento spostamento porta a un **grattacielo**, simbolo del desiderio atavico di raggiungere il cielo, da lontano appare come un totem. La staticità è apparente, dimensione verticale e orizzontale si intrecciano. Negli ascensori ci si incontra, in affollate città.

Il **frigorifero** si apre e si chiude: un movimento che ha il sapore di una pubblicità anni Cinquanta per l'elettrodomestico che cambia la società, il modo di mangiare e il rapporto con il cibo.

Ci sono poi un paio di forbici che tagliano, tagliano fino a scoprire il ginocchio: Mary Quant vira controcorrente e con le sue **minigonne** libera le gambe delle donne. E la **pillola anticoncezionale** che modifica la sessualità delle italiane e consente alle donne di compiere autonomamente e liberamente una scelta di vita.

"Dimenticate ciò che è successo ieri e domani, e oggi. Stasera creeremo un mondo completamente nuovo": le parole di Jimi Hendrix ci catapultano in un'altra rivoluzione. La **chitarra elettrica** ha cambiato il modo di fare musica e con essa una generazione intera ha gridato il proprio dissenso.

Alla fine degli anni Sessanta, Stewart Brand, un visionario hippy, ha creato un **web** ante litteram, su carta. Si chiamava *Whole Earth Catalog*: per la prima volta compaiono i termini personal computer e cyberspazio influenzando intere generazioni.

Oggi il web - la rete - è una ragnatela intorno al mondo che, avvolgendo ormai ogni aspetto della nostra vita, ha cambiato profondamente la dimensione spazio-temporale delle nostre azioni.

Dove ci stiamo dirigendo? Dove ci porteranno le rivoluzioni del Novecento? Fermiamoci a riflettere.

Scopri il ciclo "Oggetti rivoluzionari. Per una storia del Novecento" su rivoluzioni.modena200.it

RI[E]VOLUZIONI NOVECENTO

Oggetti in movimento

Programma di sala

Introduzione

"Sentieri nel ghiaccio" di Werner Herzog
Danza Aurora Paoloni, coreografia di Martina Ronchetti

I quadro - Piedi, l'attesa

Khorovodarte, coreografia di Licia Baraldi

Scarpe da ginnastica

II quadro - La mia prima scarpa da ginnastica

"Non dirmi che hai paura" di Giuseppe Catozzella
LaCapriola, coreografia di Sara Monari

III quadro - Le sneakers oggi

LaCapriola, coreografia di Sara Monari

Automobile

IV quadro - La fabbrica delle automobili

Centro La Fenice, coreografia di Roberto Paulis

V quadro - L'automobile in città

"Una volata in auto attraverso la Francia" di Edith Wharton
Movimento Unico, coreografia di Giulia Pugnaghi
Scuola di Danza del Teatro e Artedanza, coreografia di Stefania Pignatti

VI quadro - Cinema all'aperto

Centro La Fenice, coreografia di Roberto Paulis

Grattacielo

VII quadro

"La città vivente" di Frank Lloyd Wright
LaCapriola, coreografia di Francesco Gammino

VIII quadro - L'ascensore

Khorovodarte, coreografia di Licia Baraldi

IX quadro

Scuola di Danza del Teatro e Artedanza, coreografia di Stefania Pignatti